

Approvata con delibera C.C. n. _____ del _____ Comune

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SORA ED I COMUNI DI ISOLA DEL LIRI - ARPINO - BROCCOSTELLA - CAMPOLI APPENNINO - PECOSOLIDO - FONTECHIARI - POSTA FIBRENO - SANTOPADRE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE LE FUNZIONI ATTINENTI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella sede del Comune di Sora e tra

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale

rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal sindaco pro-tempore _____ nato a _____ il _____ (C.F. Ente), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. deldichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO

- che l'art. 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ha disposto che le Regioni individuano livelli ottimali di esercizio delle funzioni amministrative in forma associata, favorendo processi di aggregazione dei Comuni di minore dimensione demografica;
- che la L.R. n. 30/98 prevede l'individuazione di un'unità di rete per i servizi pubblici di trasporto nei comuni con popolazione inferiore a diecimila abitanti che raggiungano tale limite svolgendo i servizi attraverso le forme associative di cui al titolo II capo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- che la L.R. n. 16/03 consente l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate ad assicurare i Servizi minimi di trasporto locale per i comuni con popolazione non inferiore ai diecimila abitanti o ai comuni che abbiano provveduto a consorzarsi tra di loro per raggiungere tale limite;
- che i Comuni di Isola del Liri - Arpino - Broccostella - Campoli Appennino - Pescosolido - Fontechiari - Posta Fibreno - Santopadre, hanno già manifestato l'intenzione di individuare il Comune di Sora quale capofila per l'esercizio in forma associata delle funzioni oggetto del presente atto;
- che l'art. 30 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dispone che al fine di svolgere in forma associata funzioni e servizi gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Tutto ciò premesso, tra gli Enti sopracitati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Con la presente convenzione i Comuni di Isola del Liri - Arpino - Broccostella - Campoli Appennino - Pescosolido - Fontechiari - Posta Fibreno - Santopadre, (di seguito denominati "Comuni deleganti"), delegano al Comune di Sora (di seguito denominato "Comune capofila"), la gestione delle funzioni attinenti i servizi di linea comunali di cui all'articolo 3, comma 2 della L.R. 30/98 da svolgere in forma associata a livello di unità di rete come di seguito meglio evidenziate:

- individuazione della unità di rete e del livello dei servizi minimi comunali, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate;
- svolgimento della procedura concorsuale per la scelta dell'affidatario dei servizi di competenza e stipula del relativo contratto di servizio. Gli atti relativi alla procedura concorsuale dovranno essere predisposti facendo riferimento alla scadenza dell'attuale contratto di servizio del Comune capofila (31.3.2019). In ipotesi di scadenza anticipata dei

contratti di servizio attualmente in essere per i Comuni deleganti (rispetto alla data del 31.3.2019), i medesimi Comuni procederanno in via autonoma ad assumere le necessarie determinazioni per allineare la scadenza dei propri affidamenti a quella del Comune capofila;

- invio alla Regione ed alla Provincia competente dei dati nonché dei risultati della rendicontazione annuale prevista dai contratti di servizio.

Art. 2 - Finalità

La gestione associata si propone quale obiettivo la razionalizzazione e la distribuzione ottimale del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nei territori dei Comuni convenzionati, con il contemporaneo conseguimento di risultati di efficacia, efficienza ed economicità.

Il servizio TPL in forma associata nei territori dei Comuni convenzionati verrà svolto attraverso la costituzione di una rete di trasporto pubblico urbano e suburbano integrata tra i medesimi comuni e lo svolgimento di un servizio da sviluppare eventualmente secondo le modalità ed il bacino individuato dall'AREMOL o qualsiasi altro Ente individuato dalla Regione Lazio con specifiche competenze in materia

L'inizio dello svolgimento del servizio in forma integrata con le modalità di cui al documento allegato, è condizionato alla formale approvazione e relativo finanziamento dello stesso servizio da parte della Regione Lazio.

A seguito della suddetta approvazione da parte della Regione Lazio, i contratti di servizio attualmente vigenti delle aziende di trasporto dei comuni convenzionati saranno oggetto di revisione.

Art. 3 - Modalità di esercizio della funzione conferita

Il Comune Capofila esercita le attribuzioni di cui alla presente convenzione affidando la responsabilità del relativo procedimento al proprio Ufficio Patrimonio.

I Comuni si impegnano a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie per la compartecipazione alle spese per il funzionamento dell'Ufficio del Comune capofila, secondo quanto previsto dal successivo art. 8.

Art. 4 - Ufficio associato

I Sindaci dei comuni associati, di comune accordo, costituiscono l'Ufficio Associato, di cui fanno parte il Dirigente del settore comunale competente del Comune capofila ed i Referenti dei Comuni deleganti.

Presso ogni Comune deve essere individuato un Referente, per l'assistenza alle attività previste dalla presente convenzione.

Il Coordinatore Responsabile dell'Ufficio Associato è individuato nella figura del Dirigente del settore comunale competente del Comune capofila, con compiti di coordinamento dell'intero progetto.

Art. 5 - Adempimenti dell'Ufficio Associato

Di seguito vengono individuati gli adempimenti assegnati all'Ufficio associato:

- Responsabilità e coordinamento del progetto;
- Attività direzionale ed organizzativa;
- Attività di rapporto afferente agli aspetti gestionali con gli enti territoriali e gli altri uffici pubblici;
- Consulenza ai singoli comuni ai fini della predisposizione dei provvedimenti in materia di TPL;
- Richiesta di dati ed informazioni agli uffici dei Comuni convenzionati;

- Predisposizione di tutti gli atti connessi al servizio TPL, con particolare riguardo agli atti di gara per l'affidamento del servizio.

Sulla base degli indirizzi predefiniti con le modalità del successivo art. 9, l'Ufficio associato procede alla programmazione e alla pianificazione degli interventi necessari che saranno oggetto della gestione operativa.

Ogni anno l'Ufficio associato redige, altresì, apposita relazione sul funzionamento del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi predefiniti.

Di seguito vengono individuati gli adempimenti assegnati ai singoli Referenti comunali:

- Informazioni di base sul servizio agli utenti;
- Reperimento di dati ed informazioni presso i propri uffici comunali (anagrafe, attività produttive, ufficio tecnico ecc.), in caso di richiesta da parte dell'Ufficio associato;
- Certificazioni sulla corretta esecuzione del servizio.

Art.6 - Adempimenti di competenza dei comuni

Nell'ambito della presente gestione associata, rimangono di competenza dei singoli Comuni:

- 1) Approvazione dei Regolamenti e di ogni atto di competenza della Giunta o del Consiglio;
- 2) Finanziamenti di competenza;
- 3) Distribuzione modulistica;
- 4) Protocollo di ogni documento;
- 5) Vigilanza sulla regolarità dell'esercizio, sulla qualità del servizio e sui risultati del medesimo (con obbligo di comunicazione al Comune capofila delle risultanze della vigilanza);
- 6) Istituzione di eventuali servizi aggiuntivi, con oneri a carico dei singoli bilanci comunali;
- 7) Erogazione della quota relativa all'IVA prevista dal contratto di servizio;
- 8) Fissazione delle tariffe relative ai servizi svolti sul proprio territorio.

Tali attività saranno espletate, di norma, presso le sedi comunali.

Art.7 - Locali, attrezzature e servizi disponibili

La sede, gli strumenti e le attrezzature del Comune Capofila, sono posti a disposizione della gestione associata in argomento, senza alcun onere a carico dei Comuni deleganti.

Art. 8 - Rapporti finanziari.

Al fine di una corretta gestione finanziaria del servizio verrà previsto, dal Comune capofila, nel bilancio preventivo, apposito stanziamento.

Le spese ammissibili, rientranti di norma nell'elenco sottoriportato, verranno annualmente approvate dall'Organo di cui al successivo art. 9, su proposta dell'Ufficio associato:

- Stampati, cancelleria, pubblicità gare;
- Acquisto attrezzature e relative manutenzioni;
- Spese postali;
- Eventuali prestazioni di servizi esterni.

Le spese generali imputabili al servizio quali: spese telefoniche, luce, acqua, riscaldamento, pulizie e manutenzioni immobili, saranno a carico del Comune Capofila o dei comuni che le hanno sostenute a condizione di reciprocità.

L'Ufficio Associato provvederà annualmente a redigere apposito rendiconto dei costi di gestione, unitamente alla relazione sul funzionamento del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi predefiniti. La spesa da ripartire che scaturirà dal suddetto rendiconto, sarà suddivisa tra i vari Comuni in proporzione al numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Comune capofila è incaricato di richiedere eventuali contribuzioni previste dalla normativa vigente a copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività amministrative.

Art. 9 - Organo di indirizzo, controllo e verifica

Per garantire l'esercizio coordinato delle funzioni e il raggiungimento delle finalità previste dalla presente convenzione si riunisce, con cadenza almeno semestrale, apposito organismo composto dal Sindaco del Comune Capofila e dai Sindaci dei Comuni associati o loro delegati, al fine di definire gli indirizzi di carattere generale in ordine ai programmi di intervento annuali e pluriennali da attuare nell'ambito della presente convenzione, nonché per l'esame del rendiconto dei costi di gestione.

Lo stesso organismo, si riunirà invece con cadenza periodica almeno semestrale per il monitoraggio e la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei programmi.

Art. 10 - Direttive

Il servizio di cui alla presente convenzione deve essere espletato in armonia con gli indirizzi emanati dai Comuni convenzionati. Pertanto, nel corso del rapporto di delega, i Consigli e le Giunte comunali possono emanare direttive.

Art. 11 - Durata

La presente convenzione ha durata di anni cinque con decorrenza dalla relativa sottoscrizione, con possibilità di proroga previa espressa deliberazione degli organi consiliari degli Enti convenzionati. Essa potrà subire modificazioni in rapporto alle modifiche istituzionali previste per legge.

Art. 12 - Revoca

La revoca può essere deliberata dal Consiglio comunale di ogni Ente associato con apposito atto, da assumersi almeno sei (6) mesi prima della scadenza dell'anno solare ed ha valore per l'anno successivo.

Il rapporto convenzionale e la delega potranno cessare, altresì, in qualunque momento per mutuo consenso degli Enti convenzionati.

Eventuali modifiche alla presente convenzione, da assumersi con le stesse modalità di cui al comma precedente, devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti associati.

La rete di servizi individuata dalla Regione Lazio - Aremol con il nuovo piano di bacino integrato, potrà essere accettata o meno dai singoli Comuni senza alcuna preclusione.

Art. 13 - Responsabilità

Il mancato rispetto delle norme di cui alla presente convenzione e dei patti e dei tempi in essa previsti, da parte di uno o più soggetti contraenti, comporterà responsabilità a carico dell'ente inadempiente in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

Art. 14 - Disposizioni finali e transitorie

Fino alla formale approvazione e relativo finanziamento da parte della Regione Lazio dello svolgimento del servizio in forma integrata con le nuove modalità individuate dall'Aremol con un nuovo piano di bacino integrato ed eventualmente accettate dai singoli Comuni, il servizio di TPL continuerà ad essere effettuato presso i Comuni convenzionati con le modalità e secondo i contratti di servizio attualmente in essere, eventualmente da adeguare da parte dei singoli Comuni in base alle attribuzioni delle risorse finanziarie nel frattempo stabilite dalla Regione.

Art. 15 - Spese di registrazione

Le spese di registrazione del presente atto, da registrare a tassa fissa a norma del D.P.R. n.131 del 26.04.1986, sono da ripartire in parti uguali tra tutti gli Enti aderenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE SORA _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI ISOLA DEL LIRI _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI ARPINO _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI BROCCOSTELLA _____

IL SINDACO DEL COMUNE CAMPOLI APPENNINO _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI PESCOSOLIDO _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI FONTECHIARI _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI POSTA FIBRENO _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI SANTOAPADRE _____

Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.
16 dell'allegato "B" al D.P.R. 26/10/1972 n. 642,
come modificato dal D.P.R. 30/12/1982 n. 955.